

Premiato il sistema per monitorare l'Olon

LOMBARDIA È RICERCA Due classi dell'Isis Facchinetti ottengono diecimila euro

Il loro progetto Xolomon supervising Olona Monitoring – Sistema per il monitoraggio del fiume Olona ha conquistato il terzo posto al premio regionale ideato per la terza "Giornata della Ricerca", promossa da Palazzo Lombardia.

Gli studenti dell'Isis Facchinetti (due quinte del corso di informatica, nell'anno scolastico terminato nel giugno scorso) hanno conquistato il riconoscimento presentato ieri alla presenza del presidente **Attilio Fontana**, del vicepresidente **Fabrizio Sala**, dell'assessore all'Istruzione **Melania Rizzoli**. E ancora, di Paolo Veronesi, presidente della Fondazione Veronesi; del dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale Roberto Proietto, della presidente del Comitato Premio Claudio De Albertis Carla De Albertis e della conduttrice televisiva Alessia Ventura.

«La Giornata della Ricerca 2019, dedicata alla memoria di Umberto Veronesi, si svolgerà l'8 novembre al Teatro alla Scala - spiegano i promotori - In quell'ambito sarà consegnato il Premio Internazionale "Lombardia è Ricerca" che assegna un milione di euro alla migliore scoperta scientifica nell'ambito delle Scienze della Vita, quest'anno dedicato all'Healthy Aging. Una giuria di 15 scienziati di calibro internazionale, presieduta dalla cardiologa Silvia Priori, ha decretato vincitore il biologo

molecolare Guido Kroemer per aver scoperto nella restrizione calorica un fattore chiave per la longevità».

Sala ha puntato l'attenzione sul concorso dedicato alle scuole, promosso con l'Ufficio Scolastico Regionale. A trionfare sono stati progetti e prototipi di tre team di altrettanti istituti superiori: liceo scientifico statale Galilei di Erba (Co), Istituto Aeronautico Locatelli di Bergamo, Isis Facchinetti di Castellanza. La giuria indipendente, presieduta da Ivan Catalano e composta da insegnanti, docenti universitari, liberi professionisti, ricercatori, ha selezionato i diversi progetti posti alla sua attenzione.

«Supportiamo i nostri studenti perché possano contribuire a diffondere una cultura della ricerca e dell'innovazione», ha evidenziato Sala, «Vogliamo che i ragazzi siano protagonisti di proposte innovative in ambiti strategici per lo sviluppo sociale ed economico. Questo significa mettere le basi per il nostro futuro».

Gli studenti sono stati premiati per la migliore invenzione realizzata, un modo per promuovere fin dalla scuola l'approccio a ricerca e innovazione come leve fondamentali per lo sviluppo del territorio.

«In un mondo caratterizzato da sempre più rapidi cambiamenti, che influenzano la vita privata e quella professionale, è fondamen-

tale allenare i giovani a essere curiosi e a utilizzare le proprie conoscenze in maniera creativa. In questo senso – ha commentato **Melania Rizzoli** – il premio rappresenta uno strumento eccezionale che continueremo a sostenere».

I primi classificati hanno ottenuto 15.000 euro, i secondi 10.000, gli studenti del Facchinetti 5.000. Altri 5.000 euro vanno a ogni istituto di provenienza, per un totale di 45.000 euro investiti da Regione.

Il progetto è nato dalla necessità della Protezione Civile di Caneegrate, in provincia di Milano, di monitorare il tratto dell'Olon in località "Cascinetta", dove in passato si sono verificati gravi problemi ambientali. «Le piene dell'Olon rischiano di isolare la zona rendendola, di fatto, un'isola e mettendo in serio pericolo persone, animali e cose - spiegano gli studenti - Il sistema realizzato consente il monitoraggio continuo del livello, della portata e di altri parametri fisici del fiume in un punto particolare del suo tragitto. Il sistema locale di rilevazione è costituito da una o più centraline intelligenti, basate su un sistema che rileva ed elabora le informazioni fisiche servendosi di sensori di genere diverso, a seconda dei parametri da rilevare: sensore di pressione, livello, radar, videocamera, geolocalizzatore ecc».

A.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INNOVAZIONE

Dati resi noti con una App

I dati esalborati dal sistema studiato dagli studenti vengono inviati a Web Service esposti dal server del Politecnico di Milano che li elabora. Le informazioni vengono poi rese pubbliche e possono essere visualizzate dagli utenti (protezione civile o semplici cittadini) tramite una pagina Web o una app che segnalano parametri, livelli, anomalie e al-

larmi. Il progetto ha coinvolto lo scorso anno scolastico le due classi quinte informatica. I capiprogetto sono: Samar Chehoury, Camilla Toia, Manuel Nguyen, Morena Fernandes, Davide De Cicco, Antonio Grillo, Giacomo Motta, Angelo Italiano, Luca Agostini, Alexis Gualotuna, Mattia Mazzoleni Ferracini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



